



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

IL SENSO DEI MIRACOLI DI GESÙ

Dopo la giornata di Cafarnaò, raccontata nel vangelo di domenica scorsa, ecco ora Gesù davanti a un lebbroso. Nessuna indicazione di luogo, in questo caso. La folla sembra improvvisamente scomparsa. Evidentemente Marco ha voluto fissare solo il faccia a faccia fra Gesù, il predicatore della buona novità (Vangelo), e questo malato anonimo, in rappresentanza di tutti gli altri.

A causa del suo carattere misterioso e repellente, la lebbra evocava il peccato e le sue profonde distruzioni. Coloro che ne erano colpiti dovevano restare ai margini della società, coprirsi il volto e gridare: «Impuro! Impuro!», segnalando la loro presenza e permettendo a tutti di allontanarsi al più presto.

Per molto tempo si è conosciuto un solo modo per premunirsi contro i pericoli di contagio di questa malattia senza scampo: l'esclusione, l'assoluto isolamento di quanti ne erano colpiti. Appena manifestati i primi sintomi, i poveri lebbrosi venivano relegati in condizioni di vita disumane.

Ora Gesù lascia che il lebbroso lo avvicini. Mosso da pietà per quest'uomo che lo supplica in ginocchio, egli stende la mano, lo tocca con un gesto di tenerezza, e con una parola lo guarisce.

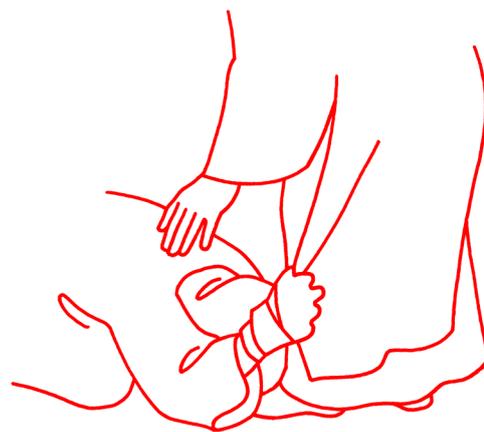
Accompagnato da una «severa ammonizione», l'ordine di andare «subito» ad adempiere le prescrizioni della legge e a presentarsi ai sacerdoti, perché ne constatino ufficialmente la guarigione, potrebbe a prima vista sorpren-

dere. Quell'uomo aveva veramente bisogno di sentirsi ricordare l'urgenza di un atto necessario per la sua reintegrazione nella società? Certamente no! Ma Gesù si sforza di far comprendere che i suoi miracoli vanno compresi come altrettanti «segni», «testimonianze», che pongono la domanda sulla sua vera identità: «Chi è dunque quest'uomo?».

Esplicitamente o implicitamente, questa domanda attraversa tutto il Vangelo di Marco, come un pressante invito a rispondervi personalmente. Cosa risponderemo noi?

Ancor più sorprendente è l'intimazione del silenzio al lebbroso guarito. La si trova spesso nel Vangelo di Marco. L'entusiasmo suscitato dalle opere prodigiose di Gesù è ambiguo, finché non lo si segue fino al calvario. Solo allora si può pronunciarsi e dire in verità: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!».

Il cammino della fede in Gesù, che l'evangelista ci fa percorrere pagina dopo pagina, deve portare progressivamente a questo riconoscimento. E Gesù è il modello da seguire in tutto: nell'educazione alla fede come nella condotta quotidiana, «per la gloria di Dio».



MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Mercoledì 17, inizio della Quaresima, ci saranno **due S. Messe** in chiesa parrocchiale: una **alle 8.00** e una **alle 19.00**. In entrambe ci sarà **l'imposizione delle ceneri**.

VIA CRUCIS

Venerdì 19, come tutti i venerdì di Quaresima, **alle ore 20.00 Via Crucis**.

ROSARIO PERPETUO.

Questa domenica, seconda del mese, alle **ore 15.00 in chiesa parrocchiale**, recita del **Rosario** a cura del Gruppo del Rosario Perpetuo.

PROGETTO TALI

Durante la Quaresima **raccoglieremo offerte per la scuola della Missione di Tali**, in Sud Sudan. Servono Per l'acquisto di banchi per la scuola della Missione. Anche le offerte con le scatoline "Un pane per amor di Dio" contribuiranno a questo scopo.

INCONTRO CRESIMANDI.

Domenica prossima 21, alle ore 16,30 in chiesa parrocchiale, **incontro con i cresimandi e le cresimande, i loro genitori, i padrini e le madrine**.

BANCO FARMACEUTICO.

Da lunedì 15, meglio se al mattino, sarà possibile aderire presso la Farmacia comunale di Palse alla raccolta nazionale di farmaci da banco, destinati a persone bisognose. Le offerte raccolte durante le S. Messe di questa domenica sono destinate al medesimo scopo.

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 15 AL 21 FEBBRAIO**
Lunedì 15, Palse ore 8.00.

PIVA ANTONIO, DAMO LUIGIA, LILIANA, SANTAROSSA ARTURO E BRUN NELLA.

Martedì 16, S. Giuseppe ore 18.00

ZANETTI SANDRO.

PIVETTA SILVIO.

SANTAROSSA SR. NATALIA E SR. STELLA.

GANT DINO, BOSCARIOL MARIO E MARIA.

PASUT GIUSEPPE.

MERCOLEDÌ 17, LE CENERI**Palse ore 8.00**

SALAMON ENRICO

Palse ore 19.00**Giovedì 18, Pieve ore 18.00**

BORTOLIN TERESA (JOLE).

DEFUNTI DI TURCHET GRAZIA.

MARIN ANTONIO.

Venerdì 19, Palse ore 8.00

BALDO EGIDIO E SILVIO.

Sabato 20, Palse ore 18.00

MORAS LUIGI E BISCONTIN ANNA MARIA.

DEFUNTI CONZON E PIETROBON.

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI.

TONIOLO FRANCO E RAGGIOTTO LUCA.

BERNARDIS FELICE, DORIGO MARIA, DOMENICA E FAMIGLIA.

MORANDIN VIGILIO, RIZZO CLORINDA E FAM.

PIVETTA ERNESTO E DANILO.

BORTOLIN ROSA, CATERINA ED EMILIO.

SIST MARIA.

Domenica 21, I DI QUARESIMA**Palse ore 8.00**

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

DEFUNTI VARUZZA E BORTOLIN.

CELLA SILVANO.

RAGOGNA CARMELA.

PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.

GRATTON ENRICO, ANNA E ADRIANO.

DEFUNTI DI SIST GIUSEPPINA.

TELLAN ADEMARIO.

IN RINGRAZIAMENTO.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

BORIN EVELINA E VIVIAN LUIGI.

MARCUZZO DAVIDE E BOER PASQUA.

ANN. DELLA TOFFOLA CATERINA.

TURCHET ANGELO E DONADEL CATERINA.

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)